

ASSOCIAZIONE TRAPIANTATI DI FEGATO VERONA

ODV

VITA ASSOCIATIVA

Comunicato n° 02/2024 del 01/12/2024

AUGURI DEL PRESIDENTE

Carissimi trapiantati, soci, simpatizzanti, volontari e familiari.

chi scrive è il nuovo presidente Antonio Aramini in carica da maggio 2024 con il nuovo direttivo. Sono subentrato al presidente uscente Gianfranco Guadin che rimarrà al mio fianco e sarà per me una valida ed insostituibile figura necessaria per portare a termine vecchi e nuovi progetti dell'associazione.

Approfitto di questa lettera di auguri, per le Festività del Santo Natale e del Nuovo Anno, per ringraziare tutti i membri del direttivo per l'ottimo lavoro svolto insieme e per i preziosi contributi.

Ringrazio in modo particolare i gruppi di lavoro e quanti collaborano a vario titolo dedicando parte del loro tempo libero alle diverse attività dell'associazione che senza il loro disinteressato contributo non avrebbe potuto conseguire i successi riconosciuti.

L'anno che si conclude è stato ricco di impegni, di progetti e richiede, per il futuro, una sempre maggiore disponibilità.

Credo che l'associazione per garantire la medesima efficienza e medesimi risultati, debba contare su un ricambio ed un apporto nuovo di soci, simpatizzanti, volontari aperti al cambiamento.

Per questo mi auguro in futuro di incontrarvi sempre più numerosi ai prossimi eventi e che sempre nuovi soci e nuovi volontari si facciano avanti.

Sono certo che vi unirete a me per un particolare ringraziamento al Dottor Amedeo Carraro.

La sua professionalità, gentilezza il suo costante impegno, la Sua dedizione verso i pazienti è da ammirare.

Lodevole l'impegno incessante per la ricerca dell'eccellenza che ha portato il Centro Trapianti Epatici di Verona a livello nazionale e ad essere considerato all'avanguardia per efficienza e funzionalità.

Grazie Dottor Amedeo Carraro, so che possiamo contare su di Lei nonostante i suoi innumerevoli impegni.

Esprimo inoltre la mia profonda gratitudine a tutti i medici ed infermiere/i per la loro presenza confortante durante quei momenti bui e difficili della nostra vita. Grazie ancora dal profondo del cuore per quello che fate.

Concludo invitando tutti a prepararci, con spirito di gioia e condivisione, di disponibilità e speranza alle festività natalizie che siano fonte di riflessione in tutto il mondo affinché cessino le guerre che portano solo morte e distruzione.

Buon Natale, dunque, festa della speranza e Buon Anno nuovo a voi ed alle vostre famiglie.



Antonio Aramini

AUGURI DEL DOTTOR CARRARO

Gent.mi,

In un percorso di cure, dove il supporto al paziente diventa essenziale, il volontariato rappresenta una delle massime espressioni di aiuto per il prossimo.

Nel concetto di volontariato è intrinseco il valore di aiuto gratuito e consapevole di una persona, che si esprime in un sostegno e nella cura per il prossimo.

Ma il valore aggiunto che valorizza il volontariato e lo contraddistingue è l'empatia e la capacità non solo di cura ma anche di donare ascolto, comprensione e forza.

La consapevolezza del ruolo e del valore anche morale ed emotivo di un volontario dovrebbero essere elementi sempre presenti per valorizzare questo dono.

Amedeo Carraro

Auguri di *Buon Natale* a tutti voi anche da parte di tutto lo staff del Centro Trapianti di Verona

LA DONAZIONE. DUE FACCE DELLE STESSA MEDAGLIA

Due articoli di cronaca che hanno particolarmente colpito da vicino in quanto riguardano direttamente noi trapiantati, che abbiamo avuto la fortuna di poter ricevere un organo, ma anche indirettamente perché partecipiamo con tutti coloro che non riescono o, purtroppo, non sono riusciti a trovare in tempo utile un organo compatibile come il ragazzo di cui parla l'articolo sotto riportato..

“Da due anni e mezzo era in lista al Sant’Orsola per il trapianto di cuore”

Da: [il Resto del Carlino](#) - Cronaca di Pesaro

di Antonella Marchionni

Fano (Pesaro e Urbino), 25 settembre 2024

Il suo cuore si è fermato all'improvviso. **Tommaso Bisciari, 14 anni, è morto a scuola.** Sapeva di essere fragile a causa di una malattia cardiaca congenita. Lo aveva scoperto tre anni fa e **da due anni e mezzo era in lista di attesa per un trapianto di cuore** all'ospedale Sant'Orsola di Bologna. Quel cuore, però, non è arrivato in tempo. La tragedia si è consumata ieri mattina, poco prima delle 9, **tra i banchi di scuola dell'istituto tecnico Olivetti di Fano**, in provincia di Pesaro e Urbino, dove Tommaso frequentava il primo anno. È successo tutto in pochissimi minuti, nei quali sia il docente di informatica che per primo lo ha soccorso, **sia il collega di scienze motorie hanno tentato di rianimare il ragazzo.**

L'arrivo dell'ambulanza del 118 è stato rapidissimo, ma **né il massaggio cardiaco, né il defibrillatore sono serviti a salvare Tommaso.** In un attimo ha raggiunto la scuola anche la mamma, che ha assistito inerme ai disperati tentativi per salvare suo figlio. Tommaso era il secondogenito di una famiglia di cinque persone: mamma Laura Pierangeli, dipendente comunale, e papà Luca, bidello in un liceo pesarese. Il fratello maggiore Nicolò, 20 anni, ha saputo subito della tragica notizia. Con il più piccolo, 10 anni, hanno parlato al rientro da scuola, nel pomeriggio.

“**Ci avevano** detto di tenerci sempre pronti, perché **il nuovo cuore per Tommaso poteva arrivare in qualsiasi momento** in base alla disponibilità e alla compatibilità del donatore – racconta Luca Bisciari, il padre di Tommaso –. Era l'indicazione dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna, dove mio figlio era in cura. Questa mattina (ieri, ndr) Tommaso era andato a scuola come sempre, lo aveva accompagnato mia moglie, che lavora lì vicino. **Poco prima di perdere i sensi si erano sentiti**, come facevano spesso al cambio dell'ora, tramite un messaggio sul cellulare. Nulla lasciava immaginare ciò che sarebbe accaduto, all'improvviso, poco dopo. Avevamo scoperto il problema cardiaco congenito tre anni fa, perché avevamo notato che Tommaso, quando andava in bici, aveva molto affanno. Da un controllo è emerso che **le cellule del suo cuore erano più rigide del normale** e per questo il cuore non pompava bene il sangue. Tommaso amava la tecnologia e aveva progetti per il futuro. Ci diceva che da grande avrebbe voluto fare il farmacista”.

Sotto choc l'intera scuola. “Eravamo in laboratorio quando **abbiamo sentito un botto**, siamo tutti corsi nel corridoio: il ragazzo era disteso a terra con a fianco la sua borraccia”. Forse era andato in bagno per riempire il contenitore di acqua e il malore lo ha colto in corridoio, mentre stava tornando in classe. “Gli insegnanti – raccontano gli studenti – ci hanno fatto rimanere in aula fino a quando l'ambulanza non si è allontanata dalla scuola”. “È stato un duro colpo per tutti – commenta un altro giovane –, io ho pensato a mio fratello più piccolo, qualcuno si è messo a piangere”. Una ragazza commenta: “**I professori non ci hanno spiegato quanto era accaduto**, c'è stato soltanto un passaparola tra di noi”. Vicinanza alla famiglia di Tommaso esprime il sindaco di Fano, Luca Serfilippi: “Oggi è una giornata di grande dolore per la nostra comunità”. All'ospedale Sant'Orsola, dove Tommaso era in cura, sono effettuati una media di cinque trapianti pediatrici l'anno. Nel 2023 ne sono stati eseguiti nove.

Dalle cronache locali veniamo a conoscenza, invece, di un dono andato a buon fine. Anche grazie e soprattutto, alla competenza, alla professionalità, alla sensibilità dei medici delle due unità ospedaliere Veronesi.

La testimonianza di una figlia

Mio padre salvo grazie alla sanità eccellente di Verona

Una specie di favola a lieto fine. Parliamo di Franco un uomo, un papà, un nonno, un figlio.

Io sono Daniela una mamma ma soprattutto sono una figlia che stava perdendo suo padre. Scrivo queste righe per far emergere una storia, per me unica, ma che i medici che ho incontrato tra i reparti, vivono quotidianamente. Una storia partita da La Spezia, una diagnosi che non ci dava né speranza né possibilità di guardare al futuro. Avevo paura di perdere mio padre, avevo paura di non avere più tempo da trascorrere insieme a lui e da regalare alle mie figlie in qualità di nipoti. È vero tutti noi abbiamo una «scadenza» non certa ma quando sai che la data è prossima inizia la disperazione. Mi sono rivolta all'Ospedale di Borgo Roma, ed in particolare alla Liver Unit tramite un mio cliente di La Spezia che mi aveva parlato molto bene della struttura Veronese.

Il mio primo contatto è stato con il dottor Dalbeni Andrea che è stato il nostro faro di navigazione in questo mare tempestoso.

Il reparto della Liver Unit e di Medicina hanno accolto mio padre per il primo intervento di rimozione delle Metastasi al fegato, la soluzione però non era risolutiva perché la cirrosi epatica è una malattia complessa, l'unica speranza era il trapianto.

Trapianto e donazione sono due parole che fanno paura se esaminate da entrambe le parti, io non avevo nessuna sensibilità a riguardo, perché finché le cose non ti capitano, non ci pensi. È la dottoressa Paon che ci prende in carico, ci segue e ci assiste in questo cammino fatto di esami di controlli di mantenimento di cura di ascolto.

La bella notizia a fine gennaio, Franco entra in lista. Dietro questo «Si» c'è una grande speranza per la famiglia ma, soprattutto, c'è un equipe Multidisciplinare che valuta che collabora in maniera coesa. Noto fin da subito il lavoro di una squadra che non lascia al caso nulla in maniera univoca con un unico obiettivo tenere in vita Franco, portarlo al giorno del trapianto nelle migliori condizioni. L'ospedale di Borgo Roma e Borgo Trento collaborano e dialogano in ogni step del cammino.

Il centro Trapianti guidato dal professor Amedeo Carraro è stato superlativo. Questi medici, professori sono sempre operativi con un'umiltà e umanità che lascia senza fiato. Passa il tempo e la paura aumenta, la fase di attesa è estenuante, Franco è stanco ma i medici lo aiutano e lo supportano, per me è dura vederlo ogni giorno peggiorare cercare di non piangere davanti a lui. Arriva un giorno in cui mi dice: «Mi guardo allo specchio e vedo un morto».

È il 16 di aprile, la vigilia di Pasqua, stavo leggendo e arriva la telefonata tanto attesa. Il dottor Bertolasi ci ha comunicato che c'era un organo disponibile, la prima cosa che gli ho detto, se può ringrazi la famiglia che ci dà questa possibilità che ha deciso di farci un regalo in un momento per loro di disperazione.

Disperazione/rinascita due parole contrastanti come dolore/gioia una persona sconosciuta ha dato la possibilità di far vivere Franco.

Tutta l'equipe di Borgo Trento è stata fantastica. Il dottor Borin lo ha trapiantato la notte di Pasqua. Come non ricordare il suo sorriso all'uscita dalla sala operatoria. Ma quanto impegno, quanta dedizione giorno e notte infermieri e tutto il personale, nessuno si ferma.

Il giorno dopo Franco ci chiama con videochiamata ma è davvero tutto reale? Questa la sua domanda ma anche la mia quella delle nipotine della mamma Anna che non ha mai avuto dubbi sulla guarigione.

Appena esce Franco vuole andare a salutare i medici di Borgo Roma ed in particolare la dottoressa Paon e il dottor Dalbeni Andrea, questo può far solo riflettere sul tipo di rapporto che si è instaurato nel corso di questi mesi.

Queste poche righe per raccontare una bella storia fatta di persone, di medici, di lavoratori, eccellenza sanitaria, è mio dovere raccontarla, questi reparti dovrebbero crescere, fare da volano per accogliere più utenti per salvare di più.

Insieme si può, è una frase semplice, ma questa è la realtà la forza è della multidisciplinarietà la collaborazione tra i reparti, gli specialisti che hanno solo un obiettivo comune, studiare i casi insieme. Ogni mattina io e Franco facciamo colazione insieme e «brindiamo» alla vita al tempo che abbiamo. Sono trascorsi due anni, le mie figlie hanno ancora un nonno e io ancora un papà. La mia gratitudine sarà infinita per voi.

Daniela Mazzi

Con rammarico abbiamo appreso che le opposizioni dei familiari al prelievo di organi è in lieve aumento. E ciò ci rammarica molto perché va ad incrementare il numero dei pazienti che non arriveranno mai al trapianto che permetterà loro di sopravvivere. Ma fortunatamente dalle stesse cronache veniamo a conoscenza del dono fatto da molti genitori nell'acconsentire al prelievo degli organi dei figli tragicamente e prematuramente scomparsi. A loro il nostro grazie

Gianfranco.

LA CULTURA DEL DONO

La nostra Associazione lavora nel suo piccolo per potenziare la "Cultura del Dono" per mezzo della nostra partecipazione e sostegno ad iniziative già in atto da tempo come "Una scelta in Comune" e "Ambasciatori del Dono". Anche quest'anno, infatti, attraverso la lettera di auguri a tutti i sindaci della Provincia di Verona, qui sotto pubblicata, abbiamo ribadito l'importanza di questa scelta e la sua applicazione.

UNA SCELTA IN COMUNE

Gentile signor sindaco,

colgo l'occasione delle prossime Festività Natalizie per rinnovarle assieme agli auguri di tutta la nostra Associazione anche i ringraziamenti per quanto lei ha già fatto e farà certamente in futuro per portare avanti l'iniziativa di una "Scelta in Comune"

Non c'è bisogno di ribadire quanto la donazione degli organi sia un importante contributo per salvare la vita a quanti sono in attesa di trapianto e noi, come trapiantati di fegato lo possiamo confermare in quanto dobbiamo la nostra rinascita alla generosità dei nostri donatori.

In questo ultimo periodo, purtroppo, il numero degli organi a disposizione è in calo.

Confidiamo quindi in lei è nello staff del suo ufficio anagrafe perché vi facciate portavoce, presso tutti i richiedenti, di questa importante scelta al momento della sottoscrizione o del rinnovo della carta d'identità.

Certi della sua attenzione e sensibilità porgo a lei e a tutta la sua Amministrazione, i più sinceri auguri di un sereno Natale e di un Nuovo Anno in salute.

Il presidente dell'Associazione Trapiantati di Fegato Verona – ODV

Antonio Aramini

AMBASCIATORI DEL DONO

Anche quest'anno partecipiamo come testimoni agli incontri AIDO nelle scuole superiori per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza del dono e della solidarietà sociale.

Questa iniziativa sarà allargata alle università per coinvolgere anche i giovani fino ai 23 anni. Gli incontri sono già iniziati con l'istituto tecnico superiore Galileo Ferraris.

Gli studenti coinvolti hanno dimostrato grande interesse e sensibilità durante tutto l'incontro, ma soprattutto nel momento dell'appassionato intervento del dottor Carraro, Direttore del Centro Trapianti di Verona.

Fulvio



UN NATALE PER GLI ALTRI

Il ricavato della lotteria a premi va quest'anno all'Onlus "Terrarossa" che nasce a Verona dall'incontro tra 16 donne che si propongono di dare vita a progetti umanitari legati alle missionarie comboniane in Eritrea. Dislocate in piccole comunità fin nelle zone più periferiche del paese, le missionarie operano soprattutto nell'ambito sanitario e dell'istruzione dei più piccoli e dei giovani, in particolare delle ragazze, organizzando attività scolastiche a vari livelli e corsi di apprendimento di attività artigianali e professionali.

Laura



ATFVR CON AIDO AL GIRO D'ITALIA UNDER 23 - 16/06/2024

AIDO per il quarto anno consecutivo è sponsor etico del giro dedicato ai giovani talenti ciclisti provenienti da tutto il mondo dando il nome alla maglia stilizzata a tinte Tricolori; con questa maglia viene premiato il primo corridore di nazionalità italiana della Classifica Generale Individuale a Tempi, che sancirà il giovane talento più promettente del ciclismo italiano.

Questa partnership unica porta con sé un messaggio importante: la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule.

ATFVR ha voluto partecipare con AIDO il 16 giugno 2024 nella tappa della competizione con arrivo a Fosse di Sant'Anna d'Alfaedo in cui i ciclisti trapiantati Carlo Girardi, Fulvio Bonomi, Gaetano Gaspari, Luigino Mariotto e Marco Lucchini hanno percorso in bicicletta gli ultimi 2 km e all'arrivo hanno raccontato la loro testimonianza e il loro incredibile ritorno alla vita, evidenziando l'importanza di questa scelta altruistica

Tramite questa partecipazione vogliamo arrivare al cuore dei giovani ma anche dei meno giovani che seguono il ciclismo per parlare di corretti stili di vita e di sport.

Fulvio



SAN ZENO DI MONTAGNA - 06 LUGLIO 2024

Ancora una volta l'Associazione Trapiantati di Fegato Verona – ODV ha dato il suo apporto alla «Cultura del Dono» presenziando in buon numero alla conferenza indetta a San Zeno di Montagna dall'Associazione «Amici di San Zeno».

La manifestazione ha avuto il supporto del Comune, di AVIS e AIDO promotrici in prima persona dell'importanza del dono.

Anche la nostra Associazione, che si è fatta portavoce e promotrice di questo valore sin dalla sua fondazione, ha voluto, in questa occasione, ribadire con la sua testimonianza diretta questo concetto.

Molti son stati gli interventi con alcune toccanti esperienze dirette di trapiantati che, grazie al dono ricevuto, hanno potuto vivere una vita piena e ricca di esperienze

L'appassionato intervento del dott. Amedeo CARRARO, direttore del Centro Trapianti di Fegato di Verona, ha cercato di chiarire, con termini scientifici ma comprensibili a tutti, il ruolo del medico nel definire la morte cerebrale e l'iter del trapianto come vera terapia che salva il paziente dalla morte.

Il vicepresidente dell'ATFVR ha presentato l'Associazione e ne ha descritto gli obiettivi e gli scopi mettendo particolarmente in risalto l'impegno che essa dedica alla «Cultura del dono».

Il sindaco ha ringraziato tutti con parole sentite e toccanti.

Ha chiuso la manifestazione la presentazione del libro «Un cuore di smeraldo in eredità» da parte della scrittrice. Un romanzo incentrato sulla forza femminile e sulla capacità di rinascere, anche nella tragicità, attraverso l'infinito valore del dono.

Un gradevole e appetitoso rinfresco ha concluso in bellezza e bontà la serata.

Laura



48 ANNI DI AIDO - 07 SETTEMBRE 2024

Il giorno 7 settembre si è festeggiato il 48° anniversario dalla fondazione dell'Associazione AIDO provinciale di Verona

E' stato un piacere ed un onore presenziare a tale evento come rappresentante della nostra Associazione, in quanto con AIDO ci unisce un rapporto veramente speciale; infatti partecipiamo con loro agli incontri presso le scuole superiori al fine di sensibilizzare i giovani attraverso le nostre testimonianze ed incrementare così la cultura del dono.

Il presidente AIDO Vr è intervenuto sottolineando gli ottimi risultati conseguiti dalla loro Associazione. Ha ringraziato tutti i volontari ma soprattutto ha rivolto un grande grazie ai donatori e a chi ha espresso il "SI" alla donazione di organi, tessuti e cellule.

In qualità di presidente dell'ATFVR ODV mi è stato chiesto di dire due parole.

Ho ritenuto doveroso ringraziare, a nome di tutti, il Presidente AIDO per l'invito e come trapiantato anche, e soprattutto, tutti coloro che diffondono la preziosa cultura del "dono", senza la quale nessun trapianto sarebbe possibile.

Un grazie di cuore anche ai donatori che purtroppo non sono più in questa vita terrena. Con il loro "dono" hanno permesso anche a noi trapiantati di fegato di essere presenti e portare ad altri pazienti la nostra testimonianza utile a superare le tante difficoltà.

Antonio

OFFICINA DELLE ASSOCIAZIONI - 14 SETTEMBRE 2024

Il 14 settembre presso l'area san Martino, via villa 25 – Verona, la 2^a circoscrizione con il coordinamento della cooperativa "Spazio Aperto" al fine di promuovere le Associazioni di ambito socio-sanitario-educativo attive nel territorio, ha organizzato una manifestazione che ha consentito a tali realtà di conoscersi tra loro e di farsi conoscere dalla cittadinanza.

La manifestazione è stata preceduta da un incontro informativo fra tutti i rappresentanti delle varie Associazioni di volontariato nella quale sono stati messi al corrente delle finalità dell'evento stesso.

Alla manifestazione, in rappresentanza della nostra Associazione hanno partecipato il nostro Presidente e quattro consiglieri.

Gianfranco



48° Anniversario dalla Fondazione dell'Associazione AIDO Provinciale di Verona

"Il percorso di un si"
1976-2024



7 SETTEMBRE 2024
DALLE ORE 18.00
VIA CASTELLO N. 22

Ore 18.00 Ritrovo per un aperitivo di benvenuto e accreditamento delle associazioni di volontariato, politiche e religiose

Ore 18.30 Santa Messa celebrata da Sua Eccellenza Mons. Domenico Pompili Vescovo di Verona

Ore 19.30 interventi autorità e associazioni politiche e religiose;

Ore 20.30 momento conviviale con risotto;

Ore 21.00 concerto con il gruppo

Village people

"Il risotto è offerto al presidente e all'alfiere. Ai simpatizzanti al costo di € 5,00

In caso di maltempo l'evento si svolgerà presso la parrocchia di Santa Maria Annunziata in Via Mascagni n.21



Officina delle Associazioni 2° Circoscrizione 14 settembre - expo 2024

dalle 15.30 alle 18.30
presso l'area San Martino
Via Villa 25 - Verona

Le associazioni del territorio che aderiscono all'iniziativa si presentano a tutta la cittadinanza con la proposta di giochi, attività ludico e ricreative gratuite e aperte a tutti!



30^ ANNIVERSARIO CENTRO TRAPIANTI DI CUORE - 26 OTTOBRE 2024

Il 26 Ottobre, come rappresentante AIDO della nostra Associazione, ho partecipato al convegno del 30° anniversario del Centro Trapianti di cuore di Verona, un evento che ha fatto emergere l'eccellenza del sistema organizzativo, della ricerca, dell'innovazione; la professionalità e la grande passione dell'equipe trapiantologica a Verona e di molti altri Centri nel nostro Paese.

L'Italia, nonostante alcune criticità sanitarie, rimane una Nazione all'avanguardia in molti settori scientifici e nei trapianti.

Ho salutato con piacere il dott. Carraro presente all'evento. Peccato che l'incontro non sia stato organizzato a libero accesso per il pubblico ma a un ridotto numero di persone su invito.

Incontro interessantissimo, la conoscenza non ha limiti, c'è sempre da imparare. IL CUORE È LA PIU' OPERA D'ARTE DELLA NATURA, AD OGNI BATTITO È UN ATTO D'AMORE (anonimo)

Fulvio



VAL DI PORRO - 1^ DIRETTIVO

Il 17 luglio 2024 il nuovo direttivo si è riunito per un incontro conviviale presso il ristorante Leso - Valdiporto di Bosco Chiesanuova. E' stata un'occasione per ritrovarci, trascorrere una giornata assieme anche con le nostri consorti, nella stupenda località della Lessinia.

Dopo il pranzo il direttivo si è riunito per discutere, organizzare e decidere le prime attività associative di questo nuovo mandato.



Antonio

ACCREDITAMENTO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA

L'iscrizione al registro nazionale terzo settore RUNTS, che ha valorizzato le attività specifiche dell'Associazione responsabilizzandola maggiormente nelle azioni da intraprendere in ambito istituzionale e nell'ambito della propria autonomia organizzativa,

In tale ambito può avere rapporti con gli enti pubblici attraverso forme di collaborazione e coprogettazione, convenzioni finalizzate allo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale e di accreditamento.

A tal fine l'Associazione ha dato forma ufficiale ad una attività di volontariato che porta avanti da anni e ha quindi sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera di Verona una convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato a favore di pazienti in cura presso il centro trapianti, disciplinata dal regolamento interno dell'azienda.

In data 31 ottobre il nostro Presidente Antonio Aramini, accompagnato dal Segretario Carlo Girardi è stato ricevuto per la firma che ha suggellato tale accordo. La Convenzione, oltre a riconoscere il valore dell'operato della nostra Associazione, ci permette da ora in poi di operare presso l'azienda ospedaliera in modo più ufficiale.

Carlo

PRESENZA NEGLI AMBULATORI

E' ripartita, nel mese di novembre, l'importante iniziativa dalla nostra Associazione presso il Centro Trapianti dell'Ospedale di Borgo Trento; due volte alla settimana, ogni martedì e venerdì, siamo presenti per offrire supporto e portare la nostra testimonianza sul percorso del trapianto, sia nella fase pre-trapianto che post-trapianto. Dopo il difficile periodo del Covid-19 nel 2020, abbiamo ripreso questa attività con grande impegno e determinazione.

E' un vero lavoro di squadra riorganizzare questa iniziativa, in quanto i volontari disponibili non sono numerosi e alcuni ancora da formare. Per questo, in attesa del Corso di Formazione, che si terrà nei due incontri previsti per i mesi di novembre e dicembre, i nuovi volontari saranno affiancati da uno dei "veterani" che daranno loro aiuto in questo incarico.

Questa iniziativa, resa possibile grazie alla collaborazione e al sostegno della Direzione dell'Ospedale, del Responsabile e dello staff del Centro Trapianti, ci permette di condividere le nostre esperienze e di offrire un conforto concreto a chi sta affrontando il difficile cammino del trapianto. La loro fiducia e il loro sostegno sono fondamentali per il successo di questa iniziativa e per il benessere di tutti i pazienti che ogni giorno affrontano il loro percorso di cura.

La nostra presenza vuole essere un faro di speranza e di incoraggiamento, mostrando che il trapianto è non solo un atto di grande generosità, ma anche una possibilità di rinascita.

Abbiamo bisogno di volontari che possano unirsi a noi e portare avanti questa iniziativa, affinché nessuno debba affrontare da solo questo momento della vita. Ogni contributo è prezioso e può fare la differenza.

Luigino

NEWS

RICERCA SU TUMORE AL FEGATO

Da **L'Arena** del 24 agosto 2024.

Un breve sunto dell'articolo: "**Combattere il tumore al fegato. La sfida di un team multidisciplinare**".

La ricerca è il solo mezzo per affrontare un percorso di cura preventivo al fine di evitare di arrivare al trapianto come ultima speranza di sopravvivenza.

Verona ne è un fulgido esempio nel lavoro portato avanti dal team multidisciplinare del centro ospedaliero di borgo Roma e da team diretto in prima linea dalla Liver Unit dell'AOUI guidato dal prof. David Sacerdoti assieme all'Oncologia di Michele Milella, alla Chirurgia Epatobiliare del prof. Andrea Ruzzenente, i medici specialistici Andrea Dalbeni e Veronica Paon di Medicina Generale e Liver Unit, Alessandra Auriemma dell'Unità di Oncologia, Tommaso Campagnaro e Simone Conci della Chirurgia Epatobiliare e Amedeo Carraro del Centro Trapianti. Lo scopo di questo gruppo di medici: far fronte al blocco della prescrizione da parte della Regione dei nuovi farmaci immunoterapici da parte dei medici specialistici, è stato raggiunto e si è rivelato vincente da molti punti di vista.

Si sono così azzerati i tempi di attesa e la possibilità per i medici: di seguire da vicino l'iter diagnostico nei loro pazienti e di portare avanti per più tempo il trattamento terapeutico; per i pazienti: di evitare invasivi interventi chirurgici e/o finire in lista d'attesa per il trapianto. Questo virtuoso esempio già presentato al Congresso italiano del fegato a Roma, e a quello europeo a Giugno a Vienna, ha già ispirato altre realtà come Firenze, Roma e ci auguriamo che altri centri, non solo italiani, possano trarne spunto.

"L'Unione fa la forza e la fa soprattutto per i pazienti".
è il motto portante di questo team ospedaliero.

Laura



Alcuni componenti del Team

UN GIUSTO RICONOSCIMENTO

Congratulazioni al Dott. Giuseppe Feltrin, già responsabile e coordinatore del Centro Regionale Trapianti del Veneto, per i recenti incarichi assunti di Direttore Generale del Centro Nazionale Trapianti e la prestigiosa nomina a Presidente del progetto FOEDUS. Questi importanti traguardi rappresentano un riconoscimento del suo impegno e delle sue competenze nel campo della trapiantologia.

Il Dott. Feltrin, da sempre vicino ai pazienti e alle associazioni che li rappresentano, è stato un punto di riferimento per la nostra comunità. Il suo contributo nel migliorare la rete di donazione e trapianto è stato determinante e ha portato risultati concreti, offrendo a molti pazienti speranza e una migliore qualità di vita.

La nomina a Presidente del FOEDUS, un progetto europeo volto a ottimizzare e coordinare la donazione e il trapianto di organi tra i Paesi membri, rappresenta un ulteriore passo verso una collaborazione internazionale più forte ed efficiente. Siamo fiduciosi che, sotto la sua guida, il FOEDUS potrà raggiungere nuovi importanti obiettivi, promuovendo un sistema di trapianti più equo e accessibile.

A nome di tutti i membri dell'Associazione Trapiantati Fegato Verona, rinnoviamo al Dott. Feltrin le nostre congratulazioni e il nostro pieno supporto, certi che il suo lavoro continuerà a portare grandi benefici ai pazienti e all'intero sistema sanitario.



Valter

5X1000

Destinare il 5x1000. Una scelta di



DONA IL TUO 5x1000
All'Associazione
Trapiantati
di Fegato
Verona



REDDITI 2024

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Luca Poni*

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale) **93171070233**

**A TE NON COSTA
NULLA PER LA
L'ASSOCIAZIONE
E' DI GRANDE AIUTO**

CODICE FISCALE **93171070233**

AAA - VOLONTARI E NUOVI SOCI CERCASI

L'Associazione Trapiantati di Fegato Verona ODV nasce l'8 Febbraio 2005 all'insegna del "Donare è Vita". Per dare continuità e creare valore all'Associazione sono necessarie risorse per arricchire i nostri progetti e obiettivi. Unisciti a noi come volontario! Sposa la nostra causa! Unendoti a noi e donando gratuitamente parte del tuo tempo, otterrai gratificazioni che vanno oltre l'aspetto economico.

Proponiti e partecipa attivamente per essere vicino alle persone alla nostra causa ed ai nostri valori.

Ti aspettiamo.

Ecco quali sono gli obiettivi (evidenziati nel nostro Statuto) che la nostra Associazione persegue e nei quali tu, come trapiantato o persona vicina a chi ha subito un trapianto, certamente saprai fare tuoi:

- a) *L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:*
- b) *informare l'opinione pubblica su tutte le problematiche inerenti i trapianti di fegato, stimolandola e incoraggiandola a prendere consapevolezza dell'alto valore morale e Sociale delle donazioni, che debbono essere favorite con tutti i mezzi, anche legislativi;*
- c) *Fornire ai portatori di gravi patologie epatiche le necessarie informazioni sui vantaggi e sui benefici che possono derivare dal trapianto nonché sulla qualità della vita che consegue all'intervento;*
- d) *Accogliere e sostenere chi è in lista di attesa, assistere moralmente e materialmente, i trapiantati dopo l'intervento, ponendo a loro disposizione il patrimonio di tutte le conoscenze e le esperienze accumulate da altre persone che li hanno preceduti nel percorso terapeutico da loro intrapreso;*
- e) *Promuovere l'organizzazione di congressi, seminari, convegni volti allo studio e all'approfondimento dei temi inerenti i trapianti;*
- f) *Sensibilizzare e interessare le istituzioni e le Autorità affinché, ognuna per quanto di propria competenza, contribuiscano a istituire centri specializzati e a migliorare quelli esistenti, al fine di estendere al maggior numero possibile di pazienti il servizio indispensabile per la loro stessa sopravvivenza;*
- g) *Collaborare con i centri specialistici, ove ne venga fatta richiesta, realizzando tutte le iniziative che consentano di raggiungere in maniera più veloce ed efficace gli scopi dell'Associazione.*
- h) *Concedere ed erogare contributi per la cura e assistenza a persone affette da patologie epatiche.*

"Chiunque può diventare socio di una Associazione, purchè goda dei diritti civili, accetti i valori e le regole previste dallo Statuto. La libertà di associazione è un diritto che si estende a tutti i cittadini, senza discriminazioni di alcun genere", così recita il nostro Statuto.

Il socio rappresenta l'elemento essenziale dell'esistenza propria dell'Associazione; condividere gli obiettivi di una Associazione e decidere di farne parte, per dare il proprio contributo alla realizzazione degli scopi sociali, è un atto di principio e di profonda condivisione.

Carlo

INVITO AL TESSERAMENTO

La nostra Associazione ha bisogno di essere sostenuta attraverso il rinnovo e la sottoscrizione di nuove tessere.

RINNOVA O SOTTOSCRIVI UNA NUOVA TESSERA

Il costo della tessera rimane invariato, pari a 30 Euro.

La si può attivare direttamente durante uno dei nostri incontri sociali o attraverso un bonifico sul conto corrente bancario dell'Associazione:

IBAN IT 79D0200859850000102257867



L'Associazione augura

Buon Natale

e

Felice

Anno Nuovo

